



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 393 DEL 25/03/2020

Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE DELL'ACCONTO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE CONDIVISA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 22 BIS COMMA 3 E DELL'ART. 20 COMMA 6 DEL DPR 08.06.2001 N. 327 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

DITTA N. 3: FRACCARO ADRIANO.

POR FESR 2014-2020. AZIONE 5.1.1 "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIÙ ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO" DELL'ASSE 5, RISCHIO SISMICO ED IDRAULICO.

PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO RELATIVO ALLE OPERE DI LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL FIUME AGNO GUÀ ATTRAVERSO L'ADEGUAMENTO DEI BACINI DEMANIALI DI TRISSINO E TEZZE DI ARZIGNANO NEI COMUNI DI TRISSINO E ARZIGNANO (ID PIANO 453) - BACINO DI VALLE.

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto n. 508 del 27/12/2018 è stato disposto, previa comunicazione di avvio del procedimento effettuato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 del D.P.R. 327/2001, di approvare il progetto esecutivo dei lavori di *"Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano - Bacino di valle (ID Piano 453)"* dell'importo complessivo di € 22.100.000,00 comprensivo della quota di cui al piano particellare di esproprio, con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 del DPR 327/2001;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 25 comma 3 ter della L.R. 27/2003 la formale approvazione del progetto costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- La medesima legge regionale all'art. 70 comma 2 attribuisce alla Provincia le funzioni di autorità espropriante riferite all'esecuzione di lavori pubblici di competenza regionale;

Visto che in data 04/04/2019 è stata sottoscritta la “*Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento*” prot. n. 19455 da porre in essere per la realizzazione del progetto citato tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, con la quale è stata disciplinata la delega della “Regione” alla “Provincia” delle funzioni di autorità espropriante e delle attività amministrative connesse alla realizzazione dell'opera, previste dalla L.R. 27/2003;

Ritenuto che in base alla Convenzione citata la Regione Veneto, in qualità di soggetto gestore del demanio pubblico – ramo idrico ai sensi e per gli effetti degli artt. 86 e ss. del D.Lgs. 31/03/1998 n. 112, è *promotore dell'espropriazione* delle aree di cui sopra, mentre lo Stato, fino all'attuazione del D.Lgs. 28/05/2010 n. 85 in materia di federalismo demaniale, è *beneficiario dell'espropriazione* e per ciò stesso le aree acquisite andranno intestate al Demanio dello Stato – c.f. 97905270589;

Vista la comunicazione di avvenuta dichiarazione di pubblica utilità (art. 17 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001) e di avvio del procedimento di determinazione urgente dell'indennità di espropriazione ed emanazione del decreto di esproprio ex art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 (art. 7 ss. legge n. 241/1990) trasmessa in data 17/05/2019 con nota prot. n. 27489 ai sigg. Carlotto Maria Blandina nata a Arzignano (VI) il 10/06/1932 c.f. CRLMBL32H50A459M e Fraccaro Adriano nato a Montecchio Maggiore (VI) il 20/07/1970 c.f. FRCDRN70L20F464I, rispettivamente usufruttuaria e nudo proprietario catastale degli immobili censiti catastalmente in Comune di Arzignano al foglio 22 mappali nn. 229 e n. 703 interessati dal procedimento espropriativo;

Dato atto che la Regione Veneto in data 08/07/2019 con nota prot. n. 299933, in accoglimento alle osservazioni presentate e alle richieste formalizzate anche in occasione di un incontro pubblico tenutosi in data 26/06/2019 presso il Comune di Arzignano, ha chiesto alla Provincia di Vicenza di assoggettare le aree esterne al bacino di laminazione alla procedura relativa all'art. 22 bis del DPR 327/2001 (“occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione”) nelle more della revisione delle superfici da espropriare;

Verificato che la Direzione Difesa del Suolo ha chiesto che “*limitatamente alle aree per le quali sarà applicato l'art. 22 bis del D.P.R. 327/01, vengano erogati gli acconti delle indennità (indennità di esproprio più eventuali indennità aggiuntive per coltivatore diretto o fittavolo) nella misura del 50% vista la revisione della consistenza delle superfici da acquisire in sinistra idraulica*”;

Visto il frazionamento n. 2019/VI0063702 del 14/06/2019, regolarmente approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Vicenza – Territorio, delle aree che sono state interessate dai lavori;

Considerato che con provvedimento dirigenziale n. 1024 del 11/07/2019 si è provveduto a disporre, ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari alla esecuzione del progetto di cui trattasi ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere al proprietario degli immobili medesimi, sussistendo le condizioni di cui allo stesso art. 22 bis comma 2 lett. b) del DPR 327/2001;

Visto che l'immissione in possesso è avvenuta il giorno 10/09/2019 e che in detta sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del DPR 327/2001, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati contestualmente al verbale di immissione in possesso;

Visto che la determinazione dirigenziale citata è stata notificata al proprietario e all'usufruttuaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 4, richiamato dall'art. 22 bis comma 1 del DPR 327/2001, con l'avvertimento in particolare che, nel caso di comunicazione da parte del proprietario all'autorità espropriante della condivisione dell'indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 ed art. 20 comma 6 del DPR 327/2001, il proprietario ha diritto a ricevere un acconto del 50% dell'indennità;

Rilevato che il sig. Fraccaro Adriano si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 22 bis comma 1, concernente la presentazione di osservazioni ed il deposito di documenti nel termine di giorni trenta dalla data di immissione in possesso, con comunicazione pervenuta alla Provincia di Vicenza il 23/09/2019 e acquisita agli atti al prot. n. 50113 del 24/09/2019;

Visto che con nota prot. n. 52514 del 07/10/2019 la Provincia ha provveduto ad inoltrare alla Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto per gli opportuni provvedimenti tutte le osservazioni pervenute da parte dei proprietari interessati a seguito dell'invio del provvedimento di determinazione delle indennità e di occupazione di urgenza delle aree di cui all'art. 22 bis del D.P.R. 327/01;

Dato atto che la Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto ha trasmesso le controdeduzioni alle osservazioni e richieste presentate dal sig. Fraccaro Adriano, controdeduzioni pervenute al prot. n. 61885 in data 25/11/2019;

Considerato che, sulla base delle risultanze delle controdeduzioni pervenute, con provvedimento dirigenziale n. 1821 del 06/12/2019 si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del DPR 327/2001, provvedimento che è stato notificato alla ditta interessata il giorno 10/01/2020;

Dato atto che da parte del sig Fraccaro Adriano è pervenuta l'accettazione dell'indennità notificata, con comunicazione acquisita agli atti in data 06/03/2020 prot. n. 11102, con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi, nonché documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene, depositando la documentazione prevista dall'art. 20 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Considerato che il sig. Fracasso Adriano è divenuto pieno proprietario dei beni oggetto di espropriazione, avendo provveduto alla ricongiunzione dell'usufrutto a seguito del decesso della sig.ra Carlotto Maria Blandina avvenuto il 18/10/2019;

Dato atto che il proprietario ha trasmesso la documentazione attestante la qualifica di proprietario coltivatore diretto e che pertanto allo stesso deve essere riconosciuto un acconto del 75 per cento dell'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 40 comma 4 del DPR 327/2001, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente alla coltura "prato" della Regione Agraria 5 per l'anno 2020, secondo quanto indicato nell'allegato al presente provvedimento e secondo quanto previsto dalle controdeduzioni della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto pervenute al prot. n. 61885 in data 25/11/2019;

Ritenuto pertanto di corrispondere al proprietario che ha accettato l'indennità di espropriazione e che, altresì, ha presentato la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene un acconto pari al 75 per cento dell'indennità di espropriazione ex art. 20 comma 6 del D.P.R. 327/01 nelle misure indicate nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che, in base all'art. 3 comma 1 della “*Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento*” prot. n. 19455 del 04/04/2019 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto gli oneri espropriativi quantificati con il presente provvedimento sono a diretto carico della Regione Veneto e vengono liquidati o depositati dalla Provincia di Vicenza previo accreditamento delle somme necessarie da parte della Regione Veneto;

Considerato che con mandato del 18/09/2019 la Regione Veneto ha trasferito alla Provincia di Vicenza la somma di € 720.000,00 somma corrispondente all'importo che il Piano Particellare di esproprio del progetto esecutivo approvato ha previsto come importo totale degli oneri espropriativi e che tale somma è stata impegnata con determinazione dirigenziale n. 1478 del 04/10/2019;

Dato atto che successivamente alla corresponsione dell'acconto delle indennità, una volta redatto il frazionamento da parte della Regione Veneto, si procederà al pagamento del saldo delle indennità dovute e al trasferimento della proprietà;

Visto il DPR 08/06/2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.3 del 03/02/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;

Dato atto che con Decreto Presidenziale n. 28 del 24/02/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 e il Piano delle Performance anni 2020/2021;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare il prospetto di liquidazione predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre, ai sensi dell'articolo 22 bis comma 3 e articolo 20 comma 6 del DPR 327/2001 il pagamento della somma corrispondente al 75% dell'indennità di espropriazione e dell'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40 comma 4 e il rimborso dei frutti pendenti per l'anno 2019, secondo quanto previsto dalle controdeduzioni della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto pervenute al prot. n. 61885 in data 25/11/2019 e come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta esproprianda:

Indennità complessiva provvisoria da liquidare: Euro 57.959,28

a favore della ditta:

Fraccaro Adriano nato a Montecchio Maggiore (VI) il 20/07/1970 c.f. FRCDRN70L20F464I (proprietario per 1/1)

3. di dare atto che i valori e le consistenze indicati devono ritenersi provvisori, in quanto l'effettiva quantificazione delle aree da acquisire verrà formalizzata mediante regolare frazionamento;
4. di dare altresì atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, trattandosi di indennità di espropriazione di terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;
5. Del presente provvedimento verrà data comunicazione alla Regione Veneto mediante PEC e alla ditta proprietaria mediante raccomandata;
6. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento in forma di estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto a norma dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001;
7. di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 19455 del 04/04/2019 tra la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale;
8. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.
9. di dare atto che la somma complessiva di € **57.959,28** è già stata impegnata con la determinazione dirigenziale n. 1478 del 04/10/2019 al Titolo 01 Servizi istituzionali, Programma 5 Patrimonio, Articolo 1136 Espropri delegati Regione Veneto del Bilancio per l'Esercizio finanziario 2020 (impegno n. 972/2019);
10. Di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
11. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di 10 anni (ID PROC. N. 740).

Vicenza, 25/03/2020

**Sottoscritta dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Claudia Bragagnolo



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE n. 393 del 25/03/2020

Servizio GESTIONE DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ESPROPRI

Proposta N° 455 / 2020

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE DELL'ACCONTO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE CONDIVISA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 22 BIS COMMA 3 E DELL'ART. 20 COMMA 6 DEL DPR 08.06.2001 N. 327 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.
DITTA N. 3: FRACCARO ADRIANO.
POR FESR 2014-2020. AZIONE 5.1.1 "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E PER L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIÙ ESPOSTI A RISCHIO IDROGEOLOGICO" DELL'ASSE 5, RISCHIO SISMICO ED IDRAULICO. PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO RELATIVO ALLE OPERE DI LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL FIUME AGNO GUÀ ATTRAVERSO L'ADEGUAMENTO DEI BACINI DEMANIALI DI TRISSINO E TEZZE DI ARZIGNANO NEI COMUNI DI TRISSINO E ARZIGNANO (ID PIANO 453) - BACINO DI VALLE.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria (ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Impegno: 494/2 del 2020

Vicenza, 26/03/2020

**Sottoscritto dal Dirigente
(BAZZAN CATERINA)
con firma digitale**

“Opere di laminazione delle piene del Fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei Comuni di Trissino e Arzignano - Bacino di valle”

Procedimento espropriativo:

Ditta n.	Proprietà catastale	MAPPALE DA ESPROPRIARE N.	Superficie presunta di esproprio	Valore venale di riferimento	Indennità di espropriazione	Indennità aggiuntiva art. 40 comma 4 (prato)	Superficie da occupare temporaneamente per esigenze del cantiere	Indennità di occupazione temporanea per cantiere (durata presunta 4 anni)
			mq.	€/mq.	Euro (€)	€ 7,82/mq		
3	Fraccaro Adriano nato a Montecchio Maggiore (VI) il 20/07/1970 c.f. FRCDRN70L20F464I (proprietà per 1/1)							
	Comune di Arzignano - Foglio 22° – mappale	229	1.777	€ 7,50	€ 13.327,50	€ 13.896,14		
	Comune di Arzignano - Foglio 22° – mappale ex 703	937	3.095	€ 7,50	€ 23.212,50	€ 24.202,90		
	Comune di Arzignano - Foglio 22° – mappale ex 703	936	/	€ 7,50	/		8376	€ 20.940,00
	Totale				€ 36.540,00	€ 38.099,04		€ 20.940,00
	<i>Acconto del 75 per cento indennità di espropriazione</i>							€ 27.405,00
	<i>Acconto del 75 per cento indennità aggiuntiva art. 40 comma 4</i>							€ 28.574,28
	<i>Rimborso frutti pendenti anno 2019</i>							€ 1.980,00
	Somma da liquidare							€ 57.959,28

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Caterina Bazzan